

Università di Bologna

Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

Corso di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

1° semestre, A.A. 2005-06

10 CFU (60 ore)

prof. Pier Luigi Capucci

Conoscenze e abilità da conseguire

Il corso ha l'obiettivo di introdurre alle comunicazioni di massa (teorie e applicazioni) e ai mutamenti prodotti dall'avvento delle tecnologie digitali. In particolare, anche mediante lo studio di esempi e applicazioni, il corso stimolerà le capacità critiche e di analisi sugli aspetti di costruzione del reale e sulle realtà sostitutive prodotte dai mass media e dai new media.

Programma/Contenuti

Il corso insiste sugli aspetti di “costruzione del reale” e sulle “realtà sostitutive” prodotte dai mass media e dai new media. L'ambito delle comunicazioni di massa viene affrontato da una prospettiva storica e teorica, anche alla luce delle trasformazioni dovute all'avvento delle tecnologie digitali. In questo contesto vengono approfondite alcune applicazioni nel campo della produzione artistica e culturale. Una parte del corso è dedicata all'incontro tra forme audiovisive e tecnologie digitali, anche mediante l'analisi di audiovisivi d'autore premiati nei maggiori festival internazionali.

Testi/Bibliografia

Per sostenere l'esame lo studente deve dimostrare la conoscenza di tre testi obbligatori (indicati al punto A), di due testi a scelta (indicati ai punti A.1 e A.2) e dei materiali proiettati a lezione (indicati al punto B).

– Gli studenti del Nuovo Ordinamento di quegli indirizzi che per questo corso prevedono 5 CFU (30 ore) devono portare all'esame i soli testi obbligatori (indicati al punto A).

– Gli studenti che devono sostenere l'esame di Progettazione dei contenuti per i nuovi media, 5 CFU (30 ore), devono seguire il programma specifico indicato al punto C.

A) Testi obbligatori

– Melvin L. DeFleur, Sandra J. Ball-Rokeach, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bologna, Il Mulino, 1995 (esclusi i capitoli I, V e XII).

– Pier Luigi Capucci, *Realtà del virtuale*, Bologna, Clueb, 1993 (esclusa la parte III).

– *Materiali del corso*. Diapositive e materiali delle lezioni, scaricabili da Internet dal *Learning System* del corso (<http://didattica.muspe.unibo.it/moodle/>). Le indicazioni per l'accesso saranno comunicate all'inizio del corso e, a richiesta, per

e-mail (pl.capucci@unibo.it).

A.1) Un testo a scelta tra i seguenti

- Jay D. Bolter, Richard Grusin, *Remediation*, Milano, Guerini, 2002.
- Patrice Flichy, *Storia della comunicazione moderna*, Bologna, Baskerville, 1994.
- Walter J. Ong, *Oralità e scrittura*, Bologna, Il Mulino, 1986.
- Marshall McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, Garzanti, 2002.

A.2) Un testo a scelta tra i seguenti

- Pier Luigi Capucci (a cura di), *Il corpo tecnologico*, Bologna, Baskerville, 1994.
- Gianna Maria Gatti, *L'Erbario Tecnologico*, Bologna, Clueb, 2005.
- Michael Dertouzos, *La rivoluzione incompiuta*, Milano, Apogeo, 2002.
- Lev Manovich, *Il linguaggio dei nuovi media*, Milano, Olivares, 2002.

Durante le lezioni e, a richiesta, ai ricevimenti, saranno indicati ulteriori testi di approfondimento degli argomenti trattati.

B) Proiezioni

Gli argomenti affrontati dal corso sono integrati da un breve ciclo di proiezioni, di cui discutere nella lezione successiva. Queste proiezioni sono parte integrante del corso e dell'esame e gli studenti sono tenuti a prenderne visione. I titoli, le date e gli orari saranno comunicati a lezione.

C) Il Corso di Progettazione dei contenuti per i nuovi media

Il Corso di Progettazione dei contenuti per i nuovi media, 5 CFU (30 ore), è mutuato anche quest'anno da quello di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa. Gli studenti che hanno questo esame nel loro piano di studi devono quindi seguire la seconda parte del corso di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa.

Per sostenere l'esame di Progettazione dei contenuti per i nuovi media lo studente deve dimostrare la conoscenza di tre testi, di cui due obbligatori (indicati in C.1) e uno a scelta (tra quelli indicati in C.2).

C.1) Testi obbligatori

- Jay D. Bolter, Richard Grusin, *Remediation*, Milano, Guerini, 2002.
- *Materiali della seconda parte del corso*. Le diapositive e i materiali delle lezioni, scaricabili da Internet (<http://didattica.muspe.unibo.it/moodle/>). Le indicazioni per l'accesso saranno comunicate durante il corso e, a richiesta, per e-mail (pl.capucci@unibo.it).

C.2) Un testo a scelta tra i seguenti

- Michael Dertouzos, *La rivoluzione incompiuta*, Milano, Apogeo, 2002.
- Gianna Maria Gatti, *L'Erbario Tecnologico*, Bologna, Clueb, 2005.
- Lev Manovich, *Il linguaggio dei nuovi media*, Milano, Olivares, 2002.

Metodi didattici

A) Lezioni

B) Approfondimento di natura seminariale

Il corso attiva due incontri di approfondimento sulle teorie delle comunicazioni di massa, a cura della Dr. Simona Caraceni (simona.caraceni@unibo.it). Si consiglia agli studenti di seguire questi incontri, dato che approfondiscono parti importanti di uno dei testi fondamentali per l'esame. Le date degli incontri saranno comunicate all'inizio del corso.

Testo:

– Melvin L. DeFleur, Sandra J. Ball-Rokeach, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bologna, Il Mulino, 1995.

C) Forum

Per fornire agli studenti assistenza e materiali didattici è attivato un forum sul *Learning System* del corso (<http://didattica.muspe.unibo.it/moodle/>). Le indicazioni per l'accesso saranno comunicate a lezione o per e-mail (pl.capucci@unibo.it) a quelli che ne faranno richiesta.

D) Materiali integrativi e di approfondimento (a richiesta)

Sono disponibili, a richiesta, materiali integrativi e di approfondimento raccolti su CD/DVD o scaricabili da Internet:

– *Medialogie*, Roma, NoemaLab – Università di Roma “La Sapienza”, 1998, CD-ROM.

– *Cinema e televisione digitali. Il digitale nelle immagini dinamiche*, Bologna, NoemaLab – Università di Bologna, 1999, CD-ROM.

– *Digital Memories. Alle origini della computer animation: 1980- 1990*, Bologna, Università di Bologna, 2005, DVD-Video.

Una parte di questi materiali è liberamente disponibile sul sito Web di Noema (<http://www.noemalab.org>). Se lo studente è interessato ad avere questi titoli su supporto ottico deve portare al docente, durante l'orario di ricevimento, il/i CD/DVD da registrare.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studente può scegliere se sostenere l'esame in forma tradizionale o come approfondimento di un argomento particolare.

A) Esame in forma tradizionale

L'esame, nella tradizionale forma orale, verte sulla conoscenza dei testi sopra indicati.

B) Esame come approfondimento (tesina)

Una parte dell'esame verte sulla discussione di una ricerca, in forma di tesina, il cui argomento viene scelto e proposto dallo studente. La tesina consente allo studente di approfondire un argomento di suo interesse tra quelli trattati dal corso e non sostituisce i testi da portare all'esame.

B.1) Informazioni sulla tesina

– L'argomento della tesina va obbligatoriamente e preventivamente concordato con il docente (anche per e-mail: pl.capucci@unibo.it).

– La tesina deve essere di almeno 5 cartelle e può essere integrata da documenti in formato digitale e/o multimediale.

– La tesina può essere svolta anche da più persone, concordando tuttavia con il

docente le modalità di realizzazione e la dimensione dell'elaborato.

– Oltre ai riferimenti dello studente (nome, cognome, numero di matricola, indirizzo di studio) la tesina dovrebbe contenere:

1) il titolo e l'indice;

2) la bibliografia e/o la webgrafia su cui poggia;

3) le note relative alle citazioni fatte nel testo;

4) se ritenuti necessari, materiali allegati in formato analogico o digitale.

– La tesina va consegnata presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo (via Barberia 4) almeno quindici (15) giorni prima della data d'appello. Le date di consegna sono indicate sul sito Web del Dipartimento (<http://www.muspe.unibo.it/>).

Può anche essere inviata per posta normale, ma deve comunque arrivare entro e non oltre il termine stabilito valido per sostenere l'esame.

– Non possono essere accettate tesine pervenute in ritardo, tesine inviate per posta elettronica e tesine che siano esclusivamente in formato digitale (una versione cartacea della tesina, anche solo una stampa dei contenuti digitali, va comunque sempre consegnata).

– Se lo studente non si presenta all'esame la tesina resta valida anche per l'appello seguente a quello per cui è stata consegnata. Per gli appelli successivi deve essere riconsegnata.

Strumenti a supporto della didattica

Proiezione di slides, videoproiezione, *Learning System* del corso (<http://didattica.muspe.unibo.it/moodle/>), forum.